

Giorno della memoria, la ricorrenza in Valcuvia

Pubblicato: Mercoledì 28 Gennaio 2015



In occasione della Giornata della Memoria quest'anno l'Amministrazione Comunale di Cuveglio, guidata dal sindaco Dott. Giorgio Piccolo, in collaborazione con l'Educandato Suore S. Marta di Roggiano, ha voluto regalare ai ragazzi della scuola secondaria di Cuveglio una mattinata di riflessioni sulla libertà. Con i ragazzi delle scuole medie, anche le classi 5 della scuola primaria, sapientemente incuriositi dalle docenti, hanno voluto partecipare alla Giornata della Memoria con un loro lavoro ricco di significato.

Alla presenza del Dirigente Scolastico Prof.ssa Emanuela Sonzini, del Presidente della Comunità Montana Valli del Verbano, Dott. Paolo Enrico, di Amministratori e del Maresciallo Roberto Notturmo comandante della locale stazione dei Carabinieri si è svolto un programma attento che ha permesso di far conoscere agli studenti tramite la voce del Prof. Emilio Rossi con breve sunto della situazione in Italia negli anni antecedenti la seconda guerra mondiale soffermandosi sulle leggi emanate contro le persone di religione ebraica, seppure cittadini italiani. La diretta testimonianza del Dott. Nir Malca, di religione ebraica, discendente di una famiglia di deportati ha assunto toni carichi di pathos ed ha creato un'atmosfera quasi surreale di rispetto verso quanto veniva testimoniato ed i ragazzi interrompevano con applausi ogni qualvolta la testimonianza creava una situazione di angoscia in colui che stava rendendo pubblica una parte del suo intimo privato.

I ragazzi del Liceo di Roggiano sono stati protagonisti di una rappresentazione intensa e toccante che ha permesso la conoscenza ai presenti della realtà storica del movimento antinazista della "Rosa Bianca"; ed anche in questo caso l'atmosfera creata in modo naturale era quella di estrema attenzione e rispetto per quanto era potuto accadere a dei ragazzi come loro.

Una delegazione di studenti elementari e medi, con il Sindaco, alcuni docenti ed il Sindaco del Consiglio

Comunale dei Ragazzi si è recata al “luogo della memoria e dei diritti” per mettere a dimora una “rosa bianca” a memoria del sacrificio di quei studenti che hanno dato la loro vita per il diritto di critica ed il diritto alla libertà.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it